



PROCEDURA APERTA
PER LA FORNITURA DI SEDUTE DESTINATE AD UFFICI DELLA REGIONE SARDEGNA
AI SENSI DEL D.LGS. 163/2006 E DELLA L.R. 5/2007

Allegato 1
CAPITOLATO TECNICO



SOMMARIO

1. DESCRIZIONE DELLA FORNITURA	3
2. MODALITA' DL ESECUZIONE DELLA FORNITURA. TERMINI DL CONSEGNA. GARANZIA	4
3. VERIFICA DELLA FORNITURA	5
4. PENALI	5



1. DESCRIZIONE DELLA FORNITURA

Oggetto della gara è la fornitura di sedute destinate ad uffici della Regione Sardegna in Cagliari. Nella tabella che segue sono tassativamente indicati i tipi, le caratteristiche tecniche e le quantità.

	Tipo A – Seduta operativa	Tipo B – Seduta visitatori	Tipo C – Sedute meeting
Schienale	basculante, regolabile in altezza e completamente rivestito (sia nella parte anteriore che posteriore)	fisso e completamente rivestito (sia nella parte anteriore che posteriore)	regolabile in altezza e completamente rivestito (sia nella parte anteriore che posteriore)
Sedile	girevole a 360° basculante e regolabile in altezza con sistema di elevazione a gas	fisso	girevole a 360° e regolabile in altezza con sistema di elevazione a gas
Struttura interna	in multistrato di legno o materiale plastico inalterabile	in multistrato di legno o materiale plastico inalterabile	in multistrato di legno o materiale plastico inalterabile
Basamento	in propilene o in nylon a 5 razze con ruote piroettanti ed auto-frenanti		in propilene o in nylon a 5 razze con ruote piroettanti ed auto-frenanti
Telaio		a slitta in tubo di acciaio	
Imbottitura	in poliuretano espanso, indeformabile, autoestinguento classe 1/M	in poliuretano espanso, indeformabile, autoestinguento classe 1/M	in poliuretano espanso, indeformabile, autoestinguento classe 1/M
Rivestimento	in tessuto ignifugo classe 1/M	in tessuto ignifugo classe 1/M	in tessuto ignifugo classe 1/M
Braccioli	a T in poliuretano integrale antiurto	no	no
Dimensioni			
Altezza totale max [cm]	105	87	105
Altezza seduta max (cm)	52	45	52
Profondità max [cm]	58	52	58
Larghezza max [cm]	68	55	68
Quantità	470	341	77



Tali dimensioni sono conseguenza dell'analisi dello stato di fatto relativa agli ambienti di lavoro, al numero delle unità lavorative da insediare ed agli arredi già esistenti.

Si specifica che l'angolo di apertura tra sedile e schienale deve essere variabile.

Le sedute non devono presentare organi e/o manopole di regolazione dei meccanismi nella parte posteriore dello schienale.

Il tessuto del rivestimento deve essere di ottima qualità, resistente agli strappi, facilmente lavabile.

La ditta dovrà proporre arredi strettamente coordinati fra loro, per estetica e tipologia, sia nel disegno che per i materiali costituenti nel pieno rispetto delle caratteristiche sopra indicate.

La ditta aggiudicataria dovrà, a richiesta, presentare campioni per la scelta dei tessuti e dei colori da parte dell'Amministrazione. Potranno comunque essere richiesti campioni dell'intera seduta o parti di essa per ciascuno dei tipi. I campioni dovranno pervenire all'Amministrazione entro 7 (sette) giorni lavorativi dalla richiesta. Ove la richiesta sia limitata ai soli campioni del tessuto, il termine è ridotto a 3 (tre) giorni lavorativi. Il mancato rispetto di detti termini, ove non sia giustificato da cause di forza maggiore, potrà comportare la decadenza dall'aggiudicazione. I campioni devono essere esattamente corrispondenti all'offerta del concorrente ed alle specifiche del presente capitolato; in caso contrario potrà essere dichiarata la decadenza dall'aggiudicazione.

Gli arredi, oggetto della fornitura, devono essere esenti da qualsiasi vizio e difetto di costruzione, certificati e garantiti secondo le vigenti normative, conformi alle disposizioni in materia di igiene e di sicurezza sul lavoro. I materiali utilizzati per la loro fabbricazione non devono contenere sostanze nocive per la salute così come classificate dalla normativa UE.

I prodotti devono essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, all'importazione ed all'immissione in commercio e devono rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia all'atto dell'offerta e a tutti quelli che venissero emanati nel corso della durata dei contratti.

Dovranno essere utilizzati imballaggi riciclabili e comunque non costituiti da materiali sintetici alogenati. Gli imballaggi dovranno essere costituiti da un unico materiale (monomateriale) o da più componenti, facilmente separabili manualmente, a loro volta monomateriali, che possano essere inviati a raccolta differenziata per il successivo riciclaggio. Dovranno essere utilizzate plastiche marcate in accordo con la versione corrente della Direttiva 129/1997 sugli imballaggi.

2. MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA. TERMINI DI CONSEGNA. GARANZIA

La consegna e il montaggio degli arredi dovranno essere effettuati, previo avviso telefonico di almeno tre giorni lavorativi come segue:

- tipo A n. 470, tipo B n. 341, tipo C n. 50 nella sede di via Cesare Battisti, 09123 Cagliari;
- tipo C n. 27 nella sede della Direzione generale del Personale, viale Trieste 190, 09123 Cagliari.

Il termine per la consegna e l'installazione è così stabilito:

- sedute tipo A, 30 giorni dalla stipula del contratto;
- sedute tipo B e tipo C, 45 giorni dalla stipula del contratto.

La durata della garanzia non può essere inferiore a 3 anni, decorrenti dalla data di ultimazione della fornitura, risultante da apposito verbale. In tale periodo di tempo la ditta sarà tenuta a riparare o sostituire, senza alcun onere da parte dell'Amministrazione regionale, gli arredi che risultassero difettosi.



3. VERIFICA DELLA FORNITURA

La firma del documento di accompagnamento all'atto della consegna delle sedute indica la mera corrispondenza di quanto fornito rispetto a quanto richiesto. La qualità e la corrispondenza rispetto a quanto stabilito nel precedente paragrafo 1 può essere accertata dall'Amministrazione in un secondo momento e deve comunque essere riconosciuta ad ogni effetto dal fornitore.

La regolare esecuzione della fornitura sarà accertata anche a campione, una volta consegnate ed installate tutte le sedute, con verbale redatto in contraddittorio tra il fornitore ed i referenti indicati dall'Amministrazione.

Ove i prodotti o parte di essi presentino, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, caratteristiche anche in parte differenti da quelle previste nel paragrafo 1, ovvero vizi non riscontrabili all'atto della redazione del suddetto verbale, potrà essere chiesto al fornitore di ritirarli ed eventualmente sostituirli, a sue spese, entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla contestazione, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

È a carico del fornitore ogni danno relativo al deterioramento della merce non ritirata. La merce non ritirata entro 20 (venti) giorni lavorativi dalla comunicazione potrà essere inviata al fornitore addebitandogli ogni spesa sostenuta.

L'Amministrazione potrà, comunque, in qualsiasi momento effettuare qualsiasi tipo di controllo sulla fornitura.

4. PENALI

Per ogni giorno lavorativo di ritardo nella consegna e montaggio sarà applicata una penale pari allo 0,5% (zero virgola cinque per cento) calcolata sull'importo della fornitura in funzione dei diversi termini per la consegna stabiliti nel precedente paragrafo 2.

L'Amministrazione applica al fornitore una penale giornaliera pari a € 100,00 (euro cento/00), per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto al termine indicato nel paragrafo 3.

Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il fornitore esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nella documentazione di gara. In tali casi l'Amministrazione applicherà al fornitore le penali di cui sopra sino al momento in cui la fornitura sarà eseguita in modo effettivamente conforme, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.